



PROVINCIA DI SONDRIO

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di BILANCIO DI PREVISIONE 2025 – 2027 e documenti allegati

Verbale n. 4 del 03.03.2025

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Rosanna Romagnoli

Dott. Paolo Colli

Dott. Giancarlo Geronimi

Sommario

Presentazione	Errore.	II
segnalibro non è definito.		
1. PREMESSA	4	
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4	
3. DOMANDE PRELIMINARI	4	
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	5	
5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024	6	
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	7	
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027	7	
6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)	8	
6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità	9	
6.3. Equilibri di bilancio	9	
6.4. Previsioni di cassa	13	
6.5. Utilizzo proventi alienazioni	14	
6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui	14	
6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	15	
6.8. Nota integrativa	15	
6.9. Conguagli Fondi Covid-19	15	
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	15	
7.1 Entrate	15	
7.2 Spese per titoli e macro aggregati	19	
7.3 Spending review	20	
7.4. <i>Spese in conto capitale</i>	20	
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	21	
8.1. Fondo di riserva di competenza	21	
8.2. Fondo di riserva di cassa	22	
8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	22	
8.4. Fondi per spese potenziali	22	
8.5. Fondo garanzia debiti commerciali	23	
9. INDEBITAMENTO	23	
10. ORGANISMI PARTECIPATI	24	
11. PNRR	25	
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	Errore.	II
segnalibro non è definito.		
13. CONCLUSIONI	29	

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 4 del 03/03/2025

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, della Provincia di Sondrio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sondrio, 3 marzo 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Rosanna Romagnoli

Dott. Paolo Colli

Dott. Giancarlo Geronimi

1. PREMESSA

L'Organo di Revisione della Provincia di Sondrio, nominato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 30 del 28 settembre 2023, così composto:

- Dott.ssa Rosanna Romagnoli – presidente
- Dott. Paolo Colli – componente
- Dott. Giancarlo Geronimi – componente

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.n.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 28/02/2025 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, approvato dal Presidente in data 28.02.2025 con delibera n. 50, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere favorevole espresso dal Dirigente del Settore Affari Generali e Risorse Finanziarie, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 24.02.2025 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2025-2027;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

La Provincia di Sondrio registra una popolazione al 01.01.2024, di n. 178.948 abitanti.

L'Ente **non è** in disavanzo.

L'Ente **non è** in piano di riequilibrio.

L'Ente **non è** in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2024 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2025-2027 in base a quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto con il Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio.

Nel caso in cui l'Ente abbia gestito in esercizio provvisorio, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è comunque attivato** nel corso dell'esercizio 2024 come indicato nel principio contabile All. 4/1.

Nel caso di autorizzazione legislativa all'esercizio provvisorio, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha valutato** l'effettiva necessità di rinviare l'approvazione del bilancio di previsione anche tenendo conto delle motivazioni addotte nei decreti ministeriali che ne stabiliscono il rinvio del termine di approvazione.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione **è iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente **è adempiente** è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 19 del 20.06.2024, ha espresso parere con verbale n. 10 del 06.06.2024 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale n. 3 del 03/03/2025 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 Euro.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *"in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti,*

finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018").

Il piano è stato approvato con deliberazione del Presidente n. 47 del 27.02.2025.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, non viene redatto in quanto negativo.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma è stato oggetto di deliberazione del Presidente n. 48 del 27.02.2025.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a Euro 140.000,00.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è **stata determinata** la programmazione, sotto l'aspetto finanziario, delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Nel bilancio 2025/2027 sono stanziati spese per incarichi di collaborazione autonoma; detti incarichi sono stati esplicitati nel DUP.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** una sezione del DUP dedicata al PNRR.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2025-2027 **sono coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 5 del 09.04.2024 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2023.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2023 in data 21.03.2024 con verbale n. 8.

La gestione dell'anno 2023 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2023) così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2023
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 31.964.954,03
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 21.484.638,15
b) Fondi accantonati	€ 7.595.984,19
c) Fondi destinati ad investimento	€ 188.392,41
d) Fondi liberi	€ 2.695.939,28
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 31.964.954,03

di cui applicato all'esercizio 2024 per un totale di euro 13.831.876,63 così dettagliato:

- Quote accantonate 36.000,00 Euro
- Quote vincolate 11.983.926,63 Euro
- Quote destinate agli investimenti 188.392,41 Euro
- Quote disponibili 1.623.557,59 Euro

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2024 (parere n. 11 del 06.06.2024).

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **non è stata rilevata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2025-2027 **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2024 sono così formulate:

6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2025, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha applicato** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare al paragrafo 5.4.9 (la conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese non ancora impegnate) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. n.36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2025-2027, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma;

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2025 sono le seguenti:

FPV APPLICATO IN ENTRATA	€	140.444.549,65
FPV di parte corrente applicato	€	12.043.025,31
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€	128.401.524,34
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	€	-
FPV di entrata per incremento di attività finanziarie	€	-
FPV DETERMINATO IN SPESA	€	-
FPV corrente:	€	-
quota determinata da impegni da esercizio precedente		
quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio		
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€	-
quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente		
quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio		
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€	-
quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente		
quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio		
Fondo pluriennale vincolato di spesa per incremento di attività finanziarie		

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento FPV	Importo	
Entrate correnti vincolate	€	11.085.872,48
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€	811.662,09
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	€	145.490,74
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili		
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili		
Totale FPV entrata parte corrente	€	12.043.025,31
Entrata in conto capitale	€	128.401.524,34
Assunzione prestiti/indebitamento		
Totale FPV entrata parte capitale	€	128.401.524,34
Totale FPV entrata per incremento di attività finanziarie	€	-
TOTALE	€	140.444.549,65

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Il comma 785 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2024, n. 207 - Legge di Bilancio 2025- dispone che l'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018, è rispettato **in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio.**

Per gli enti locali si tratta del saldo W2 risultante dal prospetto degli equilibri in sede di rendiconto 2025.

In sostanza a livello normativo si conferma l'impostazione di Arconet (riunione 11/12/2019) che aveva precisato che il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della Legge n. 145 del 2018, **gli Enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'Ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.** Tale impostazione è già stata definita dalla Ragioneria Generale dello Stato con la Circolare 5/2020.

Inoltre, il comma 792 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2024, n. 207 - Legge di Bilancio 2025- prevede le modalità di verifica annuale del rispetto dell'equilibrio di bilancio e/o e dell'accantonamento al fondo pari al contributo annuale alla finanza pubblica da parte dei singoli enti (cfr. box § 8 Fondi), disponendo che:

- la verifica è effettuata sulla base dei rendiconti trasmessi alla Bdap;
- la verifica dell'equilibrio di bilancio disciplinato al comma 785 e dell'accantonamento di cui al comma 789 è effettuata a livello di comparto degli enti territoriali;
- nel caso di mancato rispetto degli obiettivi di comparto, sono individuati gli enti inadempienti con decreto del MEF, entro il 30 giugno di ciascun esercizio dal 2026 al 2030. Con il medesimo decreto è determinato l'importo dell'incremento del fondo che gli enti inadempienti sono tenuti ad iscrivere, nei successivi 30 giorni, nel bilancio di previsione con riferimento all'esercizio in corso di gestione. In particolare, gli enti inadempienti, ad esempio, con riferimento all'esercizio 2025 dovranno, come sanzione, incrementare il fondo accantonamento nel 2026 con variazione di bilancio per un importo pari alla sommatoria in valore assoluto:

a) del saldo W2, di cui al comma 789, registrato nell'esercizio precedente (come da rendiconto 2025) se negativo;

b) del minore accantonamento del fondo di cui al comma 789 (fondo 2025) rispetto al contributo annuale alla finanza pubblica stabilito per il 2025.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza	2027 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		€ 107.439.237,27			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		12.043.025,31	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		47.775.105,99 0,00	41.145.911,86 0,00	40.935.989,70 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		61.208.726,22 0,00 0,00	41.145.911,86 0,00 0,00	40.935.989,70 0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			- 1.390.594,92	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		1.390.594,92 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		7.626.731,04	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		128.401.524,34	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		74.219.487,89	15.903.065,25	4.284.727,65
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		29.330,00	29.330,00	5.000,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		28.424,46	18.847,67	18.847,67
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		210.189.988,81 0,00	15.854.887,58 0,00	4.260.879,98 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ di cui fondo pluriennale vincolato	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00	-	-
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		29.330,00	29.330,00	5.000,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		28.424,46	18.847,67	18.847,67
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)		29.330,00 0,00	29.330,00 0,00	5.000,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)		28.424,46 0,00	18.847,67 0,00	18.847,67 0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W =O +J+J1-J3+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾ :					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		1.390.594,92		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.	-		1.390.594,92	0,00	0,00

L'equilibrio finale è **pari** a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2025-2027 è **stata prevista** l'applicazione di euro 9.017.325,96 di avanzo vincolato presunto.

Gli importi sono indicati nella seguente tabella:

			Importo		
	Avanzo accantonato		- €		
	Avanzo vincolato		9.017.325,96 €		

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** allegato il prospetto A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2022	2023	2024
Disponibilità:	€ 93.314.199,53	€ 101.263.052,59	€ 107.439.237,27
di cui cassa vincolata	€ 77.120.556,88	€ 89.061.759,99	€ 87.784.926,65
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2025 comprende la cassa vincolata per euro 107.439.237,27 e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente **si sia dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'art. 6 co.1 del D.L. 19 ottobre 2024 n. 155 dispone che, al fine di rafforzare le misure già previste per la riduzione dei tempi di pagamento, dando attuazione alla milestone M1C1-72-bis del PNRR, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano entro il 28 febbraio di ciascun anno, un piano annuale dei flussi di cassa, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento, redatto sulla base del modello che è stato messo a disposizione sul sito del MEF e disponibile a questo link https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/. Il modello dovrà essere coerente con le previsioni di cassa autorizzatorie che gli enti devono già predisporre in sede di bilancio di previsione per poi gestirle in corso di esercizio. Gli enti sono invitati a verificare trimestralmente le previsioni, ad aggiornare il Piano annuale dei flussi di cassa e a dare comunicazione alla Giunta/organo esecutivo dell'attuazione del Piano.

La verifica e l'aggiornamento del prospetto possono, ad esempio, essere effettuati:

- sostituendo le previsioni del trimestre concluso e i dati SIOPE dei trimestri precedenti con gli importi degli incassi e dei pagamenti effettivi, estratti dalla banca dati SIOPE;
- riformulando di conseguenza le previsioni dei trimestri successivi;
- tenendo conto delle variazioni di bilancio che incidono sulle previsioni trimestrali di cassa.

Il modello deve essere approvato dalla giunta o dall'organo esecutivo di ogni ente territoriale entro il 28 febbraio (anche nel caso in cui non sia ancora stato approvato il bilancio di previsione 2025-2027) e il suo aggiornamento trimestrale sarà approvato con provvedimento del responsabile del servizio finanziario.

L'art.6 co. 2 del DI 155/2024 precisa che il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica che sia predisposto il piano di cassa. Si rammenta che i revisori già ai sensi della circolare RGS 15 del 5 aprile 2024 sono tenuti a riportare nei loro verbali, per lo meno in quelli relativi alle verifiche trimestrali, i controlli sui tempi di pagamento e sulla dinamica dei flussi di cassa e dovranno, quindi, anche verificare che gli enti abbiano predisposto il nuovo piano dei flussi di cassa.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, L. n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, D.L. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente codificato**, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

6.9. Conguagli Fondi Covid-19

Per gli enti in surplus:

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le somme da restituire **sono** stanziare in apposito capitolo con il codice U.1.04.01.01.001 – “*Trasferimenti correnti a Ministeri*”, iscritto alla missione 01 «Servizi istituzionali, generali e di gestione», Programma 03 «Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato», Cofog 1.1 «Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri».
- che tali somme **sono** coperte per l'esercizio 2025, con l'applicazione della quota di avanzo vincolato presunto, già risultante nel rendiconto 2023.
- lo schema di risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio 2025/2027 è completamente redatto anche con riferimento alla terza parte riservata all'utilizzo del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2024.
- al bilancio 2025/2027 è allegata la tabella A2.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate Titolo I – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Denominazione	Prev. Def. 2024	2025	2026	2027
TEFA – Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	1.050.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
IPT – Imposta provinciale di trascrizione e immatricolazione	5.236.823,56	5.600.000,00	5.600.000,00	5.600.000,00

RCA – Imposta RC Auto	5.000.000,00	5.100.000,00	5.100.000,00	5.100.000,00
Totale titolo I	11.286.823,56	11.800.000,00	11.800.000,00	11.800.000,00

7.1.2. Entrate Titolo II – Trasferimenti correnti ed Entrate Titolo III - Entrate Extratributarie

Titolo II

Denominazione	Prev. Def. 2024	2025	2026	2027
T 101 – Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	35.504.160,94	31.971.885,29	25.262.891,16	25.072.691,16
T 102 – Trasferimenti correnti da famiglie				
T 103 – Trasferimenti correnti da imprese	40.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
T 104 – Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private				
T 105 – Trasferimenti correnti dalla UE e dal resto del mondo				
Totale titolo II	36.509.019,38	31.991.885,29	25.282.691,16	25.092.691,16

Titolo III

Denominazione	Prev. Def. 2024	2025	2026	2027
T 100 – vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.141.139,70	2.962.718,70	3.062.718,70	3.042.796,54
T 200 – proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione della irregolarità e degli illeciti	129.000,00	97.500,00	97.500,00	97.500,00
T 300 – Interessi attivi	5,00	2,00	2,00	2,00
T 400 – Altre entrate da redditi di capitale				
T 500 – Rimborsi e altre entrate correnti	848.641,10	923.000,00	903.000,00	903.000,00
Totale titolo III	4.118.785,80	3.983.220,70	4.063.220,70	4.043.298,54

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso **congrua/non congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 15.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto del Presidente n. 7 del 14.01.2025 l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE):

- di euro 0,00 agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter;
- di euro 15.000,00 agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 15.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

7.1.4. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Canoni di locazione	562.718,70	562.718,70	562.718,70
Fitti attivi e canoni patrimoniali	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Altri (specificare)	1.810.000,00	1.910.000,00	1.910.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	2.442.718,70	2.542.718,70	2.542.718,70
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.5. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 10.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 516.000,00	€ 13.000,00	€ 13.000,00	€ 493.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità				
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.6. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2023	2024	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 87.980,24	€ 87.921,00	€ 70.000,00		€ 70.000,00		€ 70.000,00	

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono/non sono** costruite **tenendo/non tenendo** conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2024 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Impegni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
01 Redditi da lavoro dipendente	€ 5.601.836,38	€ 7.919.924,66	€ 7.053.835,34	€ 7.053.835,34
02 Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 470.675,17	€ 566.694,00	€ 566.694,00	€ 566.694,00
03 Acquisto di beni e servizi	€ 8.827.808,60	€ 14.857.622,86	€ 10.036.023,04	€ 9.848.523,04
04 Trasferimenti correnti	€ 25.758.998,29	€ 36.896.959,95	€ 21.987.721,02	€ 21.887.192,22
05 Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
06 Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
07 Interessi passivi	€ -	€ -	€ -	€ -
08 Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	€ -	€ -	€ -
10 Altre spese correnti	€ 277.465,10	€ 967.524,75	€ 1.501.638,46	€ 1.579.745,10
Totale	40.936.783,54	61.208.726,22	41.145.911,86	40.935.989,70

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale **è contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione, ove ne ricorrano le condizioni, **ha effettuato** l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a euro 7.919.924,66 (euro 7.377.670,57 dedotti incentivi e fpv) relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2025-2027, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed **è coerente** con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n.296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** in servizio o **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.l. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2025-2027 è di euro 50.000,00.

7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha stanziato** le risorse relative alla spending review di cui al D.M. 29.3.2024 Legge n. 178/2020 art 1, c. 850 e 853);
- **ha stanziato** le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535);
- **ha stanziato** tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2025 ad euro 210.189.988,81;
- per il 2026 ad euro 15.854.887,58;
- per il 2027 ad euro 4.260.879,98.

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore a euro 150.000,00 **sono state** inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2025 delle spese in conto capitale di importo superiore a euro 150.000,00 **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente:

Anno 2025

Contributi agli investimenti € 65.595.461,96

Altri trasferimenti in conto capitale € 8.511.271,47

Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali €17.000,00

Anno 2026

Contributi agli investimenti € 15.749.887,58
Altri trasferimenti in conto capitale 50.000,00

Anno 2027

Contributi agli investimenti € 4.155.879,98
Altri trasferimenti in conto capitale € 50.000,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2025-2027 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non ha in essere o intende acquisire** beni con contratto di PPP.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

Il comma 789 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2024, n. 207 - Legge di Bilancio 2025- dispone che per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029, gli enti locali iscrivono nella Missione 20, Fondi e accantonamenti, della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione un fondo di importo pari al contributo annuale alla finanza pubblica di cui ai commi da 786 a 788 del citato articolo 1, fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente di cui all'articolo 40 del decreto legislativo n. 118 del 2011 e dell'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo n. 267 del 2000.

Con riferimento al bilancio di previsione 2025-2027, il fondo è iscritto entro 30 giorni dal riparto del contributo con variazione di bilancio approvata dal Consiglio.

La costituzione del fondo, sul quale non è possibile disporre impegni, è finanziata attraverso le risorse di parte corrente.

Il comma 790 disciplina la destinazione del fondo prevedendo che:

- per gli enti in avanzo o con risultato di amministrazione pari a zero alla fine dell'esercizio precedente, il fondo confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti, anche indiretti, nell'esercizio successivo, prioritariamente rispetto alla formazione di nuovo debito;
- per gli enti in situazione di disavanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio precedente, il fondo costituisce un'economia che concorre al ripiano anticipato del disavanzo di amministrazione, in misura aggiuntiva rispetto a quanto previsto nel bilancio di previsione.

Il comma 793 dispone che per gli enti che non trasmettono entro il 31 maggio alla BDAP i dati di consuntivo o preconsuntivo relativi all'esercizio precedente il contributo alla finanza pubblica è incrementato del 10% con le modalità di cui al comma 792. Nel caso di enti per i quali sono sospesi per legge i termini di approvazione del rendiconto di gestione a decorrere dal 2 gennaio 2025, tale maggiorazione non è applicata.

Infine, il comma 794 autorizza l'aggiornamento degli schemi di rendiconto della gestione 2025 e del bilancio di previsione 2026-2028 degli enti territoriali, a fine di consentire le verifiche del rispetto dell'equilibrio di bilancio e/o dell'accantonamento al fondo sulla base dei rendiconti trasmessi alla Bdap. All'aggiornamento si provvede entro 60 giorni dall'entrata in vigore della Legge di bilancio 2025 con apposito decreto del Ragioniere dello Stato.

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2025 - euro 324.094,75 pari allo 0,53% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 683.349,46 pari allo 1,66% delle spese correnti;

anno 2027 - euro 818.719,79 pari allo 1,86% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 500.000,00.

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che non si è provveduto alla quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità in quanto non vi sono Entrate di dubbia e difficile esazione, di cui al Principio Contabile Applicato 4/2, Punto 3.3, per le quali si rende necessario stanziare in Bilancio apposita posta contabile.

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2025-2027 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
	Importo	Importo	Importo
Fondo rischi contenzioso			
Fondo oneri futuri			
Fondo perdite società partecipate			
Fondo passività potenziali			
Accantonamenti per indennità fine mandato			
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati			
Fondo di garanzia dei debiti commerciali			
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 200.000,00	€ 289.000,00	€ 289.000,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica	€ 42.930,00	€ 128.789,00	€ 128.789,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale del triennio 2025-2027.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2024 **rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è tenuto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.

Con deliberazione del Presidente della Provincia n. 3 del 14.01.2025 l'Ente ha preso atto del rispetto delle condizioni previste dalla legge.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2023
Fondo rischi contenzioso	7.088.915,46 €
Fondo oneri futuri	
Fondo perdite società partecipate	302.937,84 €
Altri fondi (specificare:)	
rinnovi contrattuali	200.000,00 €
Tfm	4.130,89 €

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Prestiti rimborsati (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

* indicare la quota rinviata

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2023	2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari					
Quota capitale					
Totale fine anno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** di effettuare seguenti operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 comma 17 della Legge 350/2003, diverse da mutui e prestiti obbligazionari.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2023.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente **non ha** società/organismi partecipati in perdita.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 175/2016 tenuto conto delle novità introdotte dal "Codice della Crisi" - D.lgs. 12 gennaio 2019).

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente **non intende** sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha effettuato** l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013, in quanto non ne sussistono i presupposti.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 21.11.2024 (entro il 31.12.2024), con proprio provvedimento n. 48 motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n.175/2016.

Con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 48 del 21 novembre 2024 si è dato atto che non sono presenti servizi pubblici locali a rete e non a rete rientranti nel campo di applicazione della rilevazione periodica di cui all'art. 30 del d.lgs. 201/2022.

Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha proceduto con l'affidamento ex novo di servizi pubblici a rilevanza economica, che avrebbero comportato l'obbligo di predisporre la relazione di cui all'art. 14 del D.Lgs. 201/2022.

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. n.175/2016)

L'Ente ha previsto nel DUP gli obiettivi gestionali delle partecipate.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che la gestione dei progetti del PNRR **non produce** effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente tenuto conto di quanto previsto dal Decreto MEF del 6 dicembre 2024 flussi – pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.3 del 4.1.2025.

Dalle verifiche condotte dall'Organo di revisione, emerge che tutti i progetti del PNRR **sono** in linea con gli obiettivi attesi.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **sia in grado di sostenere** la maggiore spesa corrente che deriverà dalla realizzazione dei progetti del PNRR ai fini dell'equilibrio di bilancio.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Missione Componente	Codice Misura	NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	COSTO PROGETTO da Dipe	IMPORTO FINANZIATO da Dipe
M4C1	M4C1I0103	M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - I1.3:Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola	C31B22000970006	SEZIONE IPSIA ISTITUTO "PINCHETTI" DI TIRANO*VIA LUNGO ADDA IV NOVEMBRE*PREDISPOSIZIONE SPAZI DA ADIBIRE ALLE ATTIVITÀ SPORTIVE	1.000.000,00	1.000.000,00
M4C1	M4C1I0103	M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - I1.3:Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola	C94E22000160006	IMPIANTO SPORTIVO PRESSO L'ISTITUTO "L. DA VINCI" DI CHIAVENNA*VIA BOTTONERA, 21*PREDISPOSIZIONE SPAZI DA ADIBIRE ALLE ATTIVITÀ SPORTIVE	2.000.000,00	2.000.000,00
M4C1	M4C1I0303	M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - I3.3:Piano	C71B21000810004	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEI LABORATORI DIDATTICI DELL'ITIS MATTEI DI SONDRIO □ 2° LOTTO □ 3° STRALCIO*VIA TIRANO 53*LAVORI DI	800.000,00	800.000,00

		di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica		RIQUALIFICAZIONE DEI LABORATORI DIDATTICI DELL'ITIS MATTEI DI SONDRIO □ 2° LOTTO □ 3° STRALCIO		
M4C1	M4C1I0303	M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - I3.3:Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	C72E20000030001	REALIZZAZIONE NUOVI LABORATORI DIDATTICI DELL'ISTITUTO "E. MATTEI" DI SONDRIO*VIA TIRANO*REALIZZAZIONE NUOVI LABORATORI DIDATTICI DELL'ISTITUTO "E. MATTEI" DI SONDRIO	500.000,00	500.000,00
M4C1	M4C1I0303	M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - I3.3:Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	C72E20000060001	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE LABORATORI DIDATTICI ISTITUTO MATTEI SONDRIO - LOTTO 2 - STRALCIO 1*VIA TIRANO*LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE LABORATORI DIDATTICI ISTITUTO MATTEI SONDRIO - LOTTO 2 - STRALCIO 1	1.000.000,00	1.000.000,00
M4C1	M4C1I0303	M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - I3.3:Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	C78E18000110003	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEI LABORATORI DIDATTICI DELL'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "E. MATTEI" DI SONDRIO - LOTTO 2*VIA TIRANO*LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEI LABORATORI DIDATTICI DELL'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "E. MATTEI" DI SONDRIO	5.800.000,00	5.800.000,00
M4C1	M4C1I0303	M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - I3.3:Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	C91D20000500001	MIGLIORAMENTO ENERGETICO, ADEGUAMENTO FUNZIONALE E NORMATIVO ISTITUTO ALBERTI DI BORMIO*VIA MONTE CONFINALE 10*MIGLIORAMENTO ENERGETICO, ADEGUAMENTO FUNZIONALE E NORMATIVO ISTITUTO ALBERTI DI BORMIO	1.750.000,00	1.750.000,00
M4C1	M4C1I0303	M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - I3.3:Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	C91D20000510001	MIGLIORAMENTO ENERGETICO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA ISTITUTO NERVI FERRARI DI MORBEGNO*PIAZZA S. ANONIO 9*MIGLIORAMENTO ENERGETICO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA ISTITUTO NERVI FERRARI DI MORBEGNO	750.000,00	750.000,00
M4C1	M4C1I0303	M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - I3.3:Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	C91D20000520001	MIGLIORAMENTO ENERGETICO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA ISTITUTO SARACENO ROMEGIALLI DI MORBEGNO*VIA PER S. MARCO 3*MIGLIORAMENTO ENERGETICO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA ISTITUTO SARACENO ROMEGIALLI DI MORBEGNO	500.000,00	500.000,00
M4C1	M4C1I0303	M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - I3.3:Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	C98B20000140001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO FUNZIONALE ISTITUTO CAURGA DI CHIAVENNA*VIA DELLA MOLINANCA 57*MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO FUNZIONALE ISTITUTO CAURGA DI CHIAVENNA	365.000,00	365.000,00
M5C3	M5C3I0101	M5C3: Interventi speciali per la coesione territoriale - I1.1:Strategia nazionale per le aree interne	C27H22001050001	INTERVENTO DI MANUTENZIONE PONTI LUNGO LA SP1 DI ISOLA E ALTRE OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA (POSA BARRIERE PARAMASSI), NEI COMUNI DI CAMPODOLCINO E MADESIMO)*STRADA PROVINCIALE*MANUTENZIONE PONTI	242.000,00	242.000,00

M5C3	M5C3I0101	M5C3: Interventi speciali per la coesione territoriale - II.1:Strategia nazionale per le aree interne	C27H22001060001	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA LUNGO LA SP1 (MURI, BARRIERE E GALLERIE) LOTTO A KM 0 □ 4+500*STRADA PROVINCIALE*MANUTENZIONE STRAORDINARIA	1.092.000,00	1.092.000,00
M5C3	M5C3I0101	M5C3: Interventi speciali per la coesione territoriale - II.1:Strategia nazionale per le aree interne	C37H22000780001	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PAVIMENTAZIONE LUNGO LE SP1 + SP2 E DIR (MADESIMO CAMPODOLCINO MESE GORDONA SAMOLACO NOVATE MEZZOLA)*STRADE PROVINCIALI*MANUTENZIONE STRAORDINARIA	295.000,00	295.000,00
M5C3	M5C3I0101	M5C3: Interventi speciali per la coesione territoriale - II.1:Strategia nazionale per le aree interne	C57H22000930001	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA (MURI E BARRIERE) E RIFACIMENTO ASFALTI SP27 E SP28 NEI COMUNI DI SONDALO, VALDISOTTO E VALDIDENTRO*STRADE PROVINCIALI*MANUTENZIONE STRAORDINARIA (MURI E BARRIERE)	542.000,00	542.000,00
M5C3	M5C3I0101	M5C3: Interventi speciali per la coesione territoriale - II.1:Strategia nazionale per le aree interne	C57H22000950001	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA LUNGO LA SP3 IN COMUNE DI GORDONA (KM 0 □ 3+500)*STRADA PROVINCIALE*MANUTENZIONE STRAORDINARIA	250.000,00	250.000,00
M5C3	M5C3I0101	M5C3: Interventi speciali per la coesione territoriale - II.1:Strategia nazionale per le aree interne	C67H22001040001	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA / VARIANTE DELLA SP27, IN COMUNE DI SONDALO (KM 14 -23) LOC. BOLLADORE □ VERZEDO*STRADA PROVINCIALE*MANUTENZIONE STRAORDINARIA	1.142.000,00	1.142.000,00
M5C3	M5C3I0101	M5C3: Interventi speciali per la coesione territoriale - II.1:Strategia nazionale per le aree interne	C67H22001050001	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASFALTI, ILLUMINAZIONE E SEGNALETICA SULLA SP27 NEI COMUNI DI SONDALO E VALDISOTTO*STRADA PROVINCIALE*MANUTENZIONE STRAORDINARIA	485.000,00	485.000,00
M5C3	M5C3I0101	M5C3: Interventi speciali per la coesione territoriale - II.1:Strategia nazionale per le aree interne	C87H22000860001	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA LUNGO LA SP1 (MURI, BARRIERE E GALLERIE) LOTTO B KM 4+500 □ 7+500*STRADA PROVINCIALE*MANUTENZIONE STRAORDINARIA	875.000,00	875.000,00
M5C3	M5C3I0101	M5C3: Interventi speciali per la coesione territoriale - II.1:Strategia nazionale per le aree interne	C97H22000790001	INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLA SP27 IN COMUNE DI VALDISOTTO (KM 25-26), LOC. POZZI E AQUILONE LOTTO 2*STRADA PROVINCIALE*MIGLIORAMENTO CONDIZIONI DI SICUREZZA SP	542.000,00	542.000,00
M5C3	M5C3I0101	M5C3: Interventi speciali per la coesione territoriale - II.1:Strategia nazionale per le aree interne	C97H22000800001	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DELLA SP27 IN COMUNE DI VALDISOTTO (KM 27-32) □ LOC. TOLA CEPINA CAPITANIA*STADA PROVINCIALE*MESSA IN SICUREZZA	325.000,00	325.000,00

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente ha ricevuto le seguenti anticipazioni:

[illegible]

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2024;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;

- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresi la modalità di quantificazione e l'aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche di mandato, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza.

Si prende atto che l'Ente ha approvato con Deliberazione del Presidente della Provincia n. 51 del 28/02/2025 IL PIANO ANNUALE DEI FLUSSI DI CASSA PER L'ANNO 2025, ai sensi dell'art. 6, comma 1 del D.L. n. 155/2024.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;

- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027 e sui documenti allegati.

Sondrio, 3 marzo 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Rosanna Romagnoli

Dott. Paolo Colli

Dott. Giancarlo Geronimi